

Sintesi interventi relativi al punto n,3 dell' o.d.g.- seduta del 14/03/2022

Mirko Rossi: Per il terzo anno consecutivo, con le stesse modalità, andiamo ad approvare le aliquote IMU, che in teoria avremmo potuto variare rispetto al 2021 per quel che riguarda alcune fattispecie impositive, ma ci troviamo ad approvare lo stesso schema di aliquote, visto che lo Stato Centrale non ha emanato il Decreto attuativo richiamato nel comma 756 dell'art. 1 della Legge Finanziaria del 2019, che avrebbe dovuto definire le fattispecie per altre modalità di detrazione ed esenzione dell'aliquota IMU. Questa scelta è dettata dalla situazione di pandemia degli ultimi due anni, che ha creato non poche turbolenze sulla finanza pubblica e locale. Per cui ci troviamo ad approvare il medesimo schema del 2021, che inoltre è uno degli atti propedeutici per l'approvazione del bilancio.

Maria Cristina Cianella: Le aliquote sono sempre le stesse da tempo. Comunque al di là di quello che può essere fatto dal Governo centrale, noi di nostro come Comune, non abbiamo mai avuto la possibilità di venire incontro a..., tramite dei fondi di bilancio, che forse non ci sono, ad ulteriori riduzioni laddove possibili, tenendo conto che un buon 60% del bilancio pluriennale del Comune, si basa proprio sull'imposizione fiscale.

Mi permetto di fare una domanda in funzione della futura approvazione del bilancio, che comunque riguarda quella che è la pressione economica che la cittadinanza, non solo moscianese, ma di tutta l'Italia, sta subendo a causa dei forti rincari dei prezzi che si osservano in questi giorni.

E' in animo, comunque di questa maggioranza, al di là di quelli che saranno gli interventi statali o di altri Enti che curano il welfare, di intervenire con fondi di bilancio, per sostegni ad esempio alle famiglie più deboli, più fragili, per creare il fondo per l'aumento del caro-bolletta, è possibile intervenire con fondi nostri? Ci sono le risorse per poter intervenire con tale iniziativa?

Mirko Rossi: Quello che voglio specificare sulle aliquote, è che il Decreto attuativo, che verosimilmente non uscirà mai, è di ulteriore diversificazione delle fattispecie impositive, che al momento è una griglia standard relativa alle casistiche sulle quali poi ogni Comune può scegliere il livello impositivo e l'aliquota di riferimento.

Per quanto riguarda invece gli interventi a supporto di quello che sta accadendo, va precisato cosa si sta tentando di fare anche con la stesura del bilancio di previsione.

Noi eravamo quasi pronti ad approvare, ma visti gli stravolgimenti, come ad esempio il caro-bollette, che si ripercuote anche sul bilancio dell'Ente, ci sono decine di migliaia di Euro come variazioni, interventi da parte dello Stato come fondi compensativi ecc., quindi è una situazione dove lo scenario cambia tutti i giorni.

Per il supporto alle famiglie, il bilancio si tiene in equilibrio anche rispetto ad un meccanismo di calcolo della capacità impositiva dell'Ente Locale, dove ci sono delle dinamiche obbligate dalla normativa dello Stato, un range di aliquote che noi dobbiamo applicare per tenere in piedi il bilancio comunale. Per quanto riguarda gli interventi sulle bollette, al netto di quelli che saranno gli interventi statali, credo che ci sia un Decreto in discussione in queste ore, per i vari bonus., noi abbiamo un "tesoretto" che proviene dal bilancio 2021, per dei fondi che avevamo stanziato, che riguarda proprio le utenze domestiche delle famiglie e supporto ai canoni di locazione. Entro la fine di Marzo verrà pubblicato un avviso pubblico con il quale si disciplineranno i casi e le modalità per accedere ai sussidi per il pagamento, ad esempio, di bollette morose, o per situazioni economiche disagiate che non permettono il pagamento delle utenze domestiche correnti. Sono iniziative che mirano a mitigare, appunto, una situazione che non sappiamo quanto lo Stato riuscirà ad arginare.